

I sindacati all'attacco dell'Ama: «Servizi garantiti con difficoltà»

«Il confronto questo sconosciuto: un elemento che caratterizza la gestione di Ama, la municipalizzata dei trasporti. Evitare il confronto con i sindacati come unica strategia dell'azienda». È il pensiero di Cgil-Filt, Cisl-Fit, Cisl-Faisa e Ugl, insieme alle Rsa aziendali, che non approvano il comportamento dei responsabili di Ama e sono pronti alla protesta. «Non tolleremo oltre tale comportamento - aggiungono i sindacati - noi crediamo di dover partecipare alla ricerca delle soluzioni, quelle imposte non ci piacciono e banalmente non funzionano. Insomma la forza o machismo da esercitare con i lavoratori e idee poche e tenute celate per risalire la china di una gestione aziendale insufficiente». Cgil-Filt, Cisl-Fit, Cisl-Faisa e Ugl ricordano che «nei giorni scorsi i servizi sono stati garantiti con difficoltà e grazie alla professionalità e buona volontà dei lavoratori: senza risposte strutturali sarà impossibile riavviare il servizio alla riapertura delle scuole». Per i sindacati «si rifiuta il confronto nascondendo problemi preoccupanti di carenza di risposte. E così non si risponde sulle autorizzazioni necessarie alle manovre in zone pericolose, con i nuovi vincoli posti dal Codice della strada, non si predispongono gli autobus al corretto funzionamento del misuratore di velocità anche a salvaguardia del titolo abilitante dei conducenti visti i limiti di velocità imposti, non si trova il tempo di confrontarsi nell'attivazione dei nuovi servizi, nella predisposizione dei turni dell'officina».

